

1984



Divi Alphii
ferculi
servus pius

ASSOCIAZIONE DEVOTI SPINGITORI DELLA VARA DI S. ALFIO

Lentini, Natale 1990

Miei cari confratelli,

è difficile in momenti delicati come questi, scrivere o parlare a tutti voi, quando basterebbe a dir tutto uno sguardo ed un abbraccio.

Quante cose ci diremmo in silenzio: anzitutto scopriremmo la gioia di riabbracciarsi, dopo aver abbracciato i nostri figli e le nostre mogli; e poi il dramma di queste ore che attanagliano la nostra natura umana con paura ed ansia.

Ma l'uomo di fede, come ci ricorda il nostro Arcivescovo, scorge oltre il buio, perché ha il dono di una 'marcia' in più: la Speranza.

La Speranza di chi è certo di non essere mai solo, e di non essere stato mai solo; la Speranza di chi è certo di confidare nella Provvidenza di Dio, che è l'opposto della disperazione e della paura.

Molti di noi hanno le loro case lesionate o sono sistemati in alloggi di fortuna: vediamo ad occhi chiusi il Presepe del Natale, così drammaticamente simile alla situazione di tanti fratelli nella fede, quasi che la nostra terra quest'anno fosse un unico immenso Presepe.

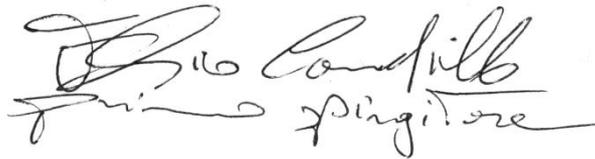
Anche la Chiesa di Sant'Alfio è ridotta in gravissimo stato, anche i nostri fratelli martiri lentinesi hanno la loro casa terremotata e sono nostri fratelli nel Presepe.

Coraggio, fratelli miei.

Coraggio anche al nostro Padre Castro, così solo e così angosciato, chiamato adesso a risolvere così immensi problemi.

Ma torneremo a spingere la Vara, ad acclamare, a fare festa, se fare festa significa stringersi attorno alla persona amata e gioire con lui, senza null'altro, ricchi solo di Speranza e di Vita.

Buon Natale



Pio Condill
fratello spingitore